

b) in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta, se compresa tra detto importo minimo, ed i seguenti importi massimi:

- 1) € 60,00 = per le scuole primarie,
- 2) € 80,00 = per le scuole secondarie di I grado,
- 3) € 110,00 = per le scuole secondarie di II grado.

Questo Assessorato, sulla base del numero degli aventi diritto, predisporrà il piano di riparto di livello provinciale, riservandosi di determinare l'importo individuale da assegnare in rapporto al numero complessivo degli aventi diritto ed alle disponibilità di bilancio.

L'erogazione di tali borse di studio è subordinata all'accREDITAMENTO dei relativi fondi da parte dello Stato.

Art. 4

Tipologia delle spese ammissibili

Preliminarmente, si richiama l'art. 5, comma 2, del già citato D.P.C.M. n. 106/2001 per sottolineare che, ai fini dell'ammissibilità al beneficio in questione, la spesa effettivamente sostenuta non potrà essere inferiore ad € 51,64, e dovrà essere stata sostenuta nel periodo compreso unicamente tra le date dell'1 settembre 2007 e del 18 aprile 2008, data di scadenza prevista per la presentazione della domanda.

Le spese ammissibili ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 106/2001 sono così di seguito descritte:

- A) spese connesse alla frequenza della scuola:
 - somme a qualunque titolo versate alla scuola su deliberazione del consiglio di circolo o d'istituto;
 - corsi per attività interne o esterne alla scuola, da questa promosse anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi;
 - rette versate per la frequenza di convitti annessi ad istituti statali, di convitti gestiti direttamente o in convenzione dalla scuola o dall'ente locale) (dette spese saranno considerate ammissibili unicamente nell'ipotesi che per le stesse il richiedente non abbia avanzato istanza per l'ottenimento del buono scuola previsto dalla legge regionale n. 14/2002);
- B) spese di trasporto sostenute per abbonamenti su mezzi pubblici, all'interno del comune di residenza;
- C) spese per i servizi di mensa a gestione diretta/indiretta erogati dagli enti locali o in esercizi interni alla scuola.
- D) spese per sussidi scolastici:
 - spese sostenute per l'acquisto di sussidi o materiale didattico o strumentale. Sono escluse le spese sostenute per l'acquisto dei libri di testo obbligatori.

Art. 5

Soggetti beneficiari

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 3 del D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n. 106, al beneficio delle borse di studio possono accedere i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore,

ovvero lo stesso studente se maggiorenne, appartenenti a famiglie in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) non superiore ad € 10.632,94.

Tale situazione economica equivalente è determinata con le modalità previste dal D.P.C.M. 18 maggio 2001 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 155 del 6 luglio 2001).

Sono ammessi al beneficio, oggetto del presente bando, i soggetti residenti nel territorio della Regione siciliana che frequentano le scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado, presenti sia nel territorio della Regione che nelle altre regioni.

Art. 6

Modalità per la partecipazione

Ai fini della partecipazione, a pena d'esclusione, i soggetti interessati dovranno produrre:

1) "domanda di borsa di studio", che dovrà essere redatta sul formulario allegato e dovrà essere compilata dal richiedente il beneficio in ogni sua parte corredando la stessa dei seguenti allegati:

1.a) fotocopia della "attestazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.)" prevista dal D.P.C.M. 18 maggio 2001 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 155 del 6 luglio 2001), redatta sulla base dei redditi conseguiti nell'anno 2006 e recante timbro e firma dell'ente o del C.A.F. che la rilascia. Tale attestazione, previa compilazione della "dichiarazione sostitutiva unica", potrà essere resa dai comuni di residenza, dalle sedi I.N.P.S. e dai centri di assistenza fiscale (C.A.F.) convenzionati e territorialmente competenti;

1.b) fotocopia del documento di riconoscimento del soggetto richiedente, in corso di validità;

1.c) fotocopia del codice fiscale.

Questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si riserva, per il tramite degli enti preposti alla realizzazione dell'intervento, di "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47".

L'istanza di partecipazione unitamente ai suoi allegati dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro l'improrogabile termine del giorno 18 aprile 2008 e dovrà essere presentata esclusivamente presso l'istituzione scolastica frequentata, che provvederà a trasmetterla al comune di residenza per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado statali e paritarie ed alla provincia per gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie, previa verifica dei requisiti di ammissibilità.

Avverso tali elenchi potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni decorrenti dalla data di affissione all'albo degli enti in questione.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

FORMULARIO PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2007/2008

(Legge 10 marzo 2000, n. 62)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Modulo da consegnare alla segreteria della scuola di appartenenza dello studente entro il giorno 18 aprile 2008.

Al signor presidente della provincia di

ovvero

Al signor sindaco del comune di

Il sottoscritto:

Cognome	
Nome	
Luogo di nascita	
Data di nascita	
Provincia	
Codice fiscale	

Residenza anagrafica:

Comune	
Provincia	
Via/piazza	
Numero civico	
C.A.P.	
Telefono	

nella qualità di (genitore o avente la rappresentanza legale) dello/a studente/ssa:

Cognome	
Nome	
Luogo di nascita	
Data di nascita	
Provincia	
Codice fiscale	

Residenza anagrafica:

Comune	
Provincia	
Via/piazza	
Numero civico	
C.A.P.	
Telefono	

Chiede

l'erogazione della borsa di studio per l'anno scolastico 2007/2008, ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62.

DATI RELATIVI ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA FREQUENTATA NELL'ANNO SCOLASTICO 2007/2008

Istituzione scolastica						
Comune						
Provincia						
Via/piazza						
Numero civico						
C.A.P.						
Telefono						
Classe frequentata						
Istituzione scolastica (apporre una "X" accanto alla scuola frequentata)	Statale		Paritaria			
Scuola (apporre una "X" accanto alla scuola frequentata)	Primaria		Secondaria di 1° grado		Secondaria di 2° grado	

DATI RELATIVI ALLE SPESE SOSTENUTE

Il sottoscritto, nella qualità di richiedente, dichiara:

a) di avere sostenuto, nell'anno scolastico 2007/2008, una spesa complessiva pari ad € (in lettere /.....) e che la stessa è ricompresa tra quelle previste dall'art. 4 del bando;

b) di essere in possesso della documentazione originale relativa alla spesa sostenuta come sopra dichiarata;

c) che la fotocopia dell'attestazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) è conforme all'originale.

Il richiedente dichiara di essere consapevole che codesta Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ha facoltà di "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47".

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il sottoscritto dichiara di essere consapevole della decadenza dai benefici conseguiti in seguito a dichiarazioni non veritiere e del fatto che gli atti falsi e le dichiarazioni mendaci sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il richiedente autorizza, altresì, la Regione siciliana e gli enti locali interessati ad utilizzare i dati contenuti nel presente formulario per le finalità previste dalla legge, nonché per elaborazioni statistiche da svolgere in forma anonima e per la pubblicazione degli esiti, il tutto nel rispetto dei limiti posti dalla legge n. 675/96 e dal decreto legislativo n. 196/2003.

Il richiedente dichiara di non avere presentato domanda per l'ottenimento di analogo beneficio in altra regione.

Lo scrivente allega alla presente:

- 1) fotocopia dell'attestazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) relativa ai redditi conseguiti nell'anno 2006 (sarà ritenuta valida anche se rilasciata da oltre un anno);
- 2) fotocopia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- 3) fotocopia del codice fiscale.

Data

Firma del richiedente

(2008.10.720)088*

ASSESSORATO DEL BILANCIO E DELLE FINANZE

CIRCOLARE 27 febbraio 2008, n. 2.

Eliminazione dei residui attivi, passivi e perenti, artt. 2 e 3 della legge regionale 6 febbraio 2008, n. 1.

ALLA SEGRETERIA GENERALE
AI DIPARTIMENTI REGIONALI
AGLI UFFICI DI GABINETTO
A TUTTI GLI UFFICI SPECIALI
ALL'AZIENDA DELLE FORESTE DEMANIALI
ALLE RAGIONERIE CENTRALI

La legge regionale 6 febbraio 2008, n. 1, recante, fra l'altro, "Disposizioni in materia di residui attivi" (art. 2) e "Disposizioni in materia di residui passivi e perenti" (art. 3), dispone che, con decreti del ragioniere generale della Regione, siano eliminati dalle scritture contabili i residui attivi cui non corrispondono crediti da riscuotere e i residui passivi e perenti cui non corrispondono obbligazioni da pagare alla chiusura dell'esercizio 2007.

Alla luce delle suddette disposizioni, si rende indispensabile, da parte di codesti uffici, procedere ad un riesame puntuale delle partite da mantenere in bilancio, quali residui attivi corrispondenti ad effettivi crediti da riscuotere e quali residui passivi e perenti corrispondenti ad effettive obbligazioni verso terzi da pagare.

Per consentire un agevole svolgimento del lavoro, si trasmettono, in allegato, gli elenchi di tutte le partite accese ai residui attivi, passivi e perenti, estratte secondo i criteri stabiliti dalla norma stessa. Una volta definito il loro esame, effettuato secondo lo spirito della legge, tali elenchi dovranno essere inoltrati, in originale e con formale nota a firma del competente dirigente generale alla competente ragioneria centrale, completi delle indicazioni in essi richieste, entro e non oltre il 21 marzo p.v., atteso che la presentazione del rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2007, alla Corte dei conti, dovrà effettuarsi entro il 31 maggio 2008.

Onde evitare possibili confusioni sulle indicazioni di "conservazione" o "eliminabilità", espresse per le singole partite, ci si vorrà attenere scrupolosamente alle seguenti modalità:

Elenco 1

L'art. 3, comma 1, della legge finanziaria in argomento prevede l'eliminazione dalle scritture contabili di tutte le somme perenti agli effetti amministrativi relative ad impegni assunti fino all'esercizio 1997, non riscritte in bilancio entro la chiusura dell'esercizio 2007, ad esclusione delle somme di cui al comma 4 dello stesso articolo. Su questo elenco, che espone tutte le partite di cui al comma 1, espresse in lire, occorre indicare solo quelle da conservare apponendo una "X" nell'apposito riquadro e con a lato la firma del responsabile della gestione del capitolo; le restanti partite saranno eliminate dalle scritture contabili.

Elenchi 2 e 3

Contengono tutti gli impegni ancora in vita, di cui al comma 3 dell'art. 3, e cioè quelli di parte corrente assunti a carico del bilancio della Regione fino all'esercizio 2006, quelli di conto capitale assunti fino all'esercizio 2005, per i quali alla chiusura dell'esercizio 2007 non corrispondono obbligazioni giuridicamente vincolanti. Su questi elenchi occorre così operare:

1) per i residui da eliminare, in quanto alla chiusura dell'esercizio 2007 non corrispondono obbligazioni giuridicamente vincolanti, apporre il contrassegno "X", nell'apposito riquadro, seguito dalla firma del responsabile della gestione del capitolo a margine della partita descritta;

2) per i residui da conservare, non va segnato nulla;

3) per i residui da eliminare parzialmente, contrassegnare con la "X" e scrivere chiaramente l'importo da eliminare, sempre seguito dalla firma del responsabile della gestione del capitolo. Tale importo nell'elenco 3 dovrà essere indicato in lire laddove la partita principale è indicata in lire.